NUMERO DI CODICE FISCALE
80012000826
NUMERO DI PARTITA I.V.A.
02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
DEI SERVIZI GENERALI, DI QUIESCENZA,
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE

Servizio Gestione Economica del Personale

Servizio di Quiescenza Previdenza
e Assistenza del Personale

RISPOSTA A NOTA ……..

DEL ……..

Prot. n. **PG/2006/ 158539**

PALERMO, 31 OTT. 2006

Allegati : …….

OGGETTO: Trattamento previdenziale dipendenti a tempo determinato
Chiarimenti

All'Ufficio di Diretta Collaborazione
dell'On.le Presidente

Agli Uffici di Diretta Collaborazione
degli Assessori Regionali

A tutti i Dipartimenti Regionali
- Dirigenti Generali
- Uffici del Trattamento Economico
- Uffici del Personale

LORO SEDI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute in ordine al trattamento previdenziale di talune categorie di dipendenti, ed a seguito di successivi approfondimenti condotti sull'argomento, si rappresenta quanto segue.

Con parere n. 16273 del 29.11.2005 l'Ufficio Legislativo e Legale ha precisato che per i "*soggetti esterni che (…) abbiano stipulato contratti di lavoro a tempo determinato con la P.A. che comportino un'attività in favore della stessa (…) (Componenti di uffici di Diretta Collaborazione, Dirigenti Generali individuati ex art. 9 della legge regionale n. 10/2000,(…) si è in presenza di un vero e proprio rapporto di lavoro (pubblicistico) alle dipendenze di una P.A. che comporta la possibilità e l'obbligo di assumere e svolgere funzioni pubblicistiche proprie dell'Amministrazione" (…),* e pertanto *"i rapporti contributivi correlati a tali rapporti andrebbero intrattenuti con l'INPDAP ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 2/2002".*

Atteso che la convenzione con l'INPDAP prevista dall'art. 5 della legge regionale 2/2002 non è stata stipulata e che il trattamento previdenziale del personale regionale continua ad essere gestito direttamente dall'Amministrazione Regionale attraverso il Servizio di Quiescenza di questo Dipartimento, si ritiene che anche al personale in questione debba essere applicato il medesimo trattamento previsto per i dipendenti regionali assunti successivamente al 31.12.2001, ivi compreso il TFR.

Pertanto le ritenute previdenziali dovranno essere contabilizzate con le stesse modalità e sugli stessi capitoli di bilancio già utilizzati con riferimento al personale di ruolo .

A proposito dei contratti a tempo determinato stipulati con soggetti destinatari di misure di stabilizzazione (ex PUC , ex ASU) , con il medesimo parere l'Ufficio Legislativo e Legale esprime invece l'avviso che tali contratti non realizzano un rapporto di lavoro pubblicistico alle dipendenze della pubblica amministrazione , con la conseguenza che i rapporti contributivo-previdenziali andrebbero intrattenuti con l'INPS.

Infine, per quanto concerne i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dall'Amministrazione Regionale con dipendenti regionali in quiescenza, si ritiene che debbano essere applicate le medesime ritenute previdenziali, con le medesime modalità di contabilizzazione in uso per i dipendenti regionali di ruolo.

Tuttavia in proposito si ritiene di dover richiamare le disposizioni di cui all'art. 133 del DPR 1092/1973, tuttora vigente, concernenti il divieto di cumulo fra stipendio e pensione nei casi di derivazione, continuità o rinnovo del secondo rapporto rispetto al primo.

Pertanto al fine di non arrecare danno all'erario, gli uffici che provvedono alla stipula dei contratti individuali con soggetti esterni già dipendenti regionali in quiescenza, sono tenuti a darne immediata comunicazione al Servizio di Quiescenza di questo Dipartimento per gli adempimenti di competenza.

Gli uffici regionali sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nella presente circolare.

Il Dirigente Generale
Dott. Tommaso Alfredo Liotta

Il Dirigente del Servizio di Quiescenza Previdenza
e Assistenza del Personale
Dott. Costantino Sferrazza

Il Dirigente del Servizio di Gestione Economica
Dr.ssa Marisa Finocchiaro